



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

-Settore Vigilanza sul Territorio-  
-Viale Matteotti 147-IM-  
-Tel. 0183/704206/02/01-Fax-0183/704414-

Imperia 13/07/2009

-Allegati : prospetto riepilogativo delle sanzioni amm.ve / stagioni venatorie 2007-2008.

-Protocollo n° 37588

**Spett.le Regione Liguria  
Servizio politiche della Montagna e  
della Fauna Selvatica  
via D'Annunzio 113-16121 - Genova**

**Oggetto: art. 33 L. 157/92, art. 50 L.r 29/94. Rapporti sull'attività di vigilanza  
Anni 2007-2008.**

Come richiesto da Vs. comunicazione pr.n. PG/2009/99147 del 03/07/2009, si invia il prospetto riepilogativo delle sanzioni amm.ve elevate dal Corpo di Pol. Prov.le nelle stagioni venatorie 2007-2008 e delle notizie di reato accertate nello stesso periodo e trasmesse alla A.G. di competenza.

Distinti Saluti

Isp. Walter Savigliano



Provincia della Spezia  
M.O.V.M.  
per attività partigiana

**Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport**

Dott. Biagio Maggiani  
Dirigente  
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia  
Tel. 0187 742262 - Fax 0187 742262  
email: [area9@provincia.sp.it](mailto:area9@provincia.sp.it)

Provincia della Spezia  
  
Ufficio Protocollo  
Nr.0042305 Data 16/07/2009  
P-POLITICHE CULTURALI, SOC

REGIONE LIGURIA  
PROTOCOLLO GENERALE  
21.07.09 000257  
N° PROTOCOLLO... 109939

Alla REGIONE LIGURIA  
Dipartimento Agricoltura, Protezione Civile e Turismo  
Servizio Politiche della montagna e della fauna selvatica  
Via G. D'Annunzio, 113  
16121 GENOVA



Oggetto: Art. 33 l.157/1992, art. 50 l.r. 29/1994, "Rapporti sull'attività di vigilanza" anni 2007 e 2008. Sollecito.

In riscontro alla Vs lettera del 30/06/2009, prot. PG/2009/99147, si comunica che con lettera del 17/04/2008, prot. n. 24142, che ad ogni buon conto si allega in copia, è già stata trasmessa la relazione di cui all'oggetto anche per l'anno 2007.

Cordialità



Il Dirigente  
Dott. Biagio Maggiani

REGIONE LIGURIA  
SERVIZIO POLITICHE DELLA MONTAGNA  
E DELLA FAUNA SELVATICA  
22 LUG 2009  
ASS. ...  
IN DATA ... IL DIRIGENTE

24/07/09  
2009/67.8/1

SINCERT



n° 187850

MINUTA

Provincia della Spezia  
M.O.V.M.  
per attività partigiana

**Settore Servizi sul Territorio**

Dott. Biagio Maggiani

Dirigente

Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia

Tel. 0187 742262 - Fax 0187 742262

email: [area9@provincia.sp.it](mailto:area9@provincia.sp.it)

Provincia della Spezia



Ufficio Protocollo

Nr.0024142 Data 17/04/2008

P-SERVIZI SUL TERRITORIO

Alla REGIONE LIGURIA

Dipartimento Agricoltura e Turismo

- Allevamento Caccia e Pesca -

Via G. D'Annunzio, 113

16121 GENOVA

Oggetto: Art. 33 L. 157/92. Art. 50 L.R. 29/94. Rapporti sull'attività di vigilanza anno 2007.

Si trasmette in allegato la relazione sull'attività di vigilanza di cui in oggetto, relativa all'anno 2007.

A disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti e/o integrazioni.

Cordialità

Il Dirigente  
Dott. Biagio Maggiani



## **RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2007**

### **Sezione Faunistica Polizia Provinciale**

Com'è noto, la Sezione Faunistica della Polizia Provinciale svolge principalmente funzioni connesse alla tutela, protezione e valorizzazione del patrimonio faunistico provinciale ed in sintesi:

- coordinamento e sviluppo del progetto di "recupero di un ceppo autoctono di trota fario", nonché coordinamento e gestione dell'Impianto Ittiogenico di Chiusola (Sesta Godano) essenziale per lo sviluppo del progetto stesso;
- attività di gestione faunistica:
  - \_ censimenti di fauna su tutto il territorio provinciale;
  - \_ cattura di fauna bmeoterma ed ittica a scopo di ripopolamento;
  - \_ recupero di fauna ittica in asciutta;
  - \_ immissioni di fauna omeoterma ed ittica;
- coordinamento e partecipazione ad attività di controllo delle popolazioni di cinghiale presenti sul territorio provinciale;
- attività di recupero di fauna ferita e/o in difficoltà a seguito di segnalazioni di singoli cittadini o Enti;
- coordinamento e partecipazione alle attività di tabellamento e mantenimento dei confini degli ambiti protetti previsti dalla pianificazione venatoria ed ittica;
- partecipazione ad interventi su fauna selvatica su richiesta dei Comuni ed Enti Parco;
- collaborazioni con Università/Enti diversi;
- attività di educazione ambientale nelle scuole della provincia per la divulgazione delle conoscenze relative alle risorse faunistiche del territorio provinciale;
- attività di gestione e coordinamento delle vigilanza volontaria in materia di caccia e pesca, nonché rilascio dei decreti per la guardie venatorie ed ittiche volontarie;
- gestione e coordinamento delle guardie ecologiche volontarie (G.E.V.).

In applicazione delle funzioni sopraelencate anche nell'anno 2007 sono state realizzate in relazione al piano di lavoro una serie di attività che vengono di seguito riportate:

Anche nel corso dell'anno 2007 è proseguita l'attività per lo sviluppo del progetto di recupero del ceppo autoctono di trota fario che ha permesso il ripopolamento delle acque interne pubbliche con materiale ittico autoctono.

Il materiale ittico utilizzato nel corso dell'anno per il ripopolamento delle acque interne provinciali viene di seguito specificato:

- n. 3.151 trote fario autoctone adulte;
- n. 11.800 trotelle di trota fario autoctona di cm. 4-6.

Nel mese di novembre è stata approvata la concessione alla Provincia della Spezia da parte della Regione Liguria dell'Impianto Ittiogenico di Chiusola, per la durata di anni 20, sulla base di apposita convenzione che definisce gli impegni della Provincia nella gestione ed utilizzo dell'impianto. La concessione dell'impianto potrà determinare un incremento ed un miglioramento delle attività volte alla valorizzazione delle risorse ittiche provinciali e conservazione degli ecosistemi acquatici, nonché alla sperimentazione di iniziative per l'incremento del settore ittiobiologico.

In applicazione del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 119 del 23.11.00, inerente le prescrizioni per la tutela dell'idrofauna, il personale della Sezione Faunistica è stato impegnato in n. 5 interventi di recupero della fauna ittica a seguito di lavori, regolarmente autorizzati, nell'ambito degli alvei fluviali ed in generale nei corpi idrici della provincia.

Relativamente all'attività di controllo delle popolazioni di cinghiale sul territorio provinciale, nel corso dell'anno 2007 sono stati effettuati n. 146 interventi sul territorio provinciale con n. 134 cinghiali abbattuti e n. 33 interventi nei territori del Parco Montemarcello-Magra con n. 34 cinghiali abbattuti.

L'elevato numero di interventi richiesti, anche nel corso del 2007, conferma come le problematiche connesse all'eccessiva presenza di cinghiali sul territorio provinciale richiedano da parte degli Enti interessati particolare attenzione ed azioni congiunte e condivise. A questo proposito nel dicembre 2007 è stato approvato un protocollo d'intesa tra Provincia della Spezia, Ente Parco Montemarcello-Magra e Ambito Territoriale Caccia per la gestione coordinata della popolazione di cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale di Montemarcello-Magra, comprese le aree cornice.

Nell'ambito della collaborazione tra Provincia e Parco di Montemarcello-Magra nel controllo delle popolazioni di cinghiali all'interno dell'area protetta, oltre ad interventi di abbattimento selettivo, sono state ulteriormente implementate la attività di prevenzione degli impatti negativi provocati dal cinghiale, attraverso l'attivazione di sistemi di dissuasione incruenti quali foraggiamento artificiale, colture a perdere, recinzioni elettrificate, nonché costruzione ed utilizzo di sistemi di cattura con trappole e appostamenti fissi attrezzati (altane) per il censimento degli animali.

La costruzione e soprattutto la gestione delle strutture con la somministrazione di cibo ed acqua associata al regolare svolgimento del programma di controllo, hanno portato alla riduzione delle incursioni dei cinghiali verso la più popolata fascia costiera (incursioni più rare e più tardive riducendo le occasioni di incontro con abitanti e turisti) con la quasi totale scomparsa delle proteste da parte di cittadini ed Enti durante il periodo del foraggiamento dissuasivo. Considerati i risultati ottenuti con l'attività di prevenzione e dissuasione in termini di riduzione delle incursioni della specie nelle zone vulnerabili ai disagi sociali ed alle colture, si è ritenuto opportuno proseguire l'attività ed incrementarla, dove possibile, con la costruzione e gestione di nuove strutture.

E' intenzione della Provincia proseguire nella collaborazione con il Parco Montemarcello-Magra per limitare ulteriormente gli impatti provocati dal cinghiale sulle produzioni agricole e manufatti, nonché i disagi dovuti all'eccessivo avvicinamento degli animali all'abitato, attraverso il proseguimento delle azioni di controllo ed il mantenimento e l'integrazione dei sistemi di dissuasione.

Oltre a tali funzioni, la Sezione Faunistica ha provveduto e coordinato il recupero di animali feriti e/o in difficoltà, a seguito di segnalazioni di privati, Enti ed Associazioni, per il successivo recapito presso il Centro di Recupero del WWF dei Ronchi di Massa convenzionato con questa Provincia. Nell'anno 2007 gli esemplari recuperati in collaborazione con l'Associazione Ambientalista KRONOS e Guardie Ecologiche Volontarie, sono stati n. 167.

Nell'ambito della convenzione tra Parco di Portovenere e Provincia della Spezia per la gestione coordinata della fauna selvatica e animali domestici inselvatichiti nei territori del Parco è proseguito il progetto di limitazione numerica della popolazione di capre inselvatichite presenti sull'Isola Palmaria. Si è concluso positivamente l'anno di attività con la cattura di 31 capre nei due recinti di cattura realizzati sull'isola. Data l'entità del problema il Parco di Portovenere ha richiesto la prosecuzione dell'attività di cattura anche nel corso dell'anno 2008.

Nel dicembre 2007 è stata approvata la nuova Carta Ittica Provinciale e successivamente è stata definita ed approvata anche la nuova regolamentazione dell'attività di pesca (calendario ittico) che entrerà in vigore nella stagione 2008/2009.

Dalla relazione finale dello studio preliminare, realizzato dall'Università di Genova, per il riconoscimento di esemplari di fauna ittica presenti nelle acque interne provinciali di incerta classificazione, è emersa la necessità di un ulteriore approfondimento attraverso la realizzazione di un studio che preveda anche l'analisi genetica degli esemplari di incerta collocazione sistematica. Nel luglio 2007 è stata, pertanto, approvata una nuova collaborazione con l'Università di Genova per la realizzazione di uno studio teso alla classificazione di esemplari di fauna ittica (ciprinidi) di incerta collocazione sistematica.

Lo studio sulle popolazioni di lampreda presenti nei corsi d'acqua provinciali, realizzato in collaborazione con l'Università di Genova ed il Parco Montemarcello-Magra e concluso alla fine dell'anno 2006, ha evidenziato quelle che sono le criticità e le emergenze da affrontare per la tutela di queste popolazioni.

A questo proposito il Parco Regionale Naturale Montemarcello-Magra, con la collaborazione della Provincia della Spezia - Settore 9 Servizi sul Territorio e Settore 7 Difesa del Suolo, della Regione Liguria, dell'Università di Genova e di Lega Ambiente, ha predisposto un progetto per la richiesta di finanziamento alla Comunità Europea, nell'ambito dei fondi LIFE Plus, per il ripristino della continuità fluviale attraverso la realizzazione di passaggi per pesci su alcuni sbarramenti presenti lungo l'asta fluviale dei Fiumi Magra e Vara.

L'attività di rilascio e convalida dei decreti per guardie ittico-venatorie volontarie ha permesso, nel corso del 2007, n. 10 nuovi rilasci per un totale di n. 46 guardie venatorie volontarie e n. 47 guardie ittiche volontarie presenti nella nostra Provincia; i tempi di rilascio dei decreti rispondono a quanto previsto nel relativo regolamento provinciale (deliberazione del C.P. n. 24 del 08.10.2001).

Nel marzo 2007 il Settore 9 della Provincia ha ottenuto, a seguito di verifica di mantenimento, la conferma del certificato di conformità alla norma ISO 14001:2004 attraverso l'applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale alle attività svolte dai Servizi del Settore aventi rilevanza ambientale. Particolare impegno nel corso dell'anno è stato dedicato dal personale appartenente alla Sezione Faunistica nelle attività per il mantenimento della certificazione ambientale.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul territorio provinciale relativamente alle norme che riguardano la fauna omeoterma, ittica e minore, flora ed habitat comprese le aree protette regionali, il personale appartenente alla Sezione Faunistica della Polizia Provinciale ha effettuato nel corso dell'anno 2007 n. 110 servizi di vigilanza sul territorio provinciale. Relativamente al numero ed alla tipologia degli illeciti amministrativi/penali rilevati sono stati elevati n. 112 verbali amministrativi in materia di caccia e n. 3 denunce penali.

Infine la Sezione Faunistica della Polizia Provinciale ha rappresentato un punto di riferimento, importante e significativo per l'esercizio delle funzioni amministrative, per quanto di competenza, in materia di caccia e pesca da parte di questa Provincia.

#### PERSONALE ASSEGNATO ALLA DATA DEL 31.12.2007

- |                     |        |                                      |
|---------------------|--------|--------------------------------------|
| • Paciolla Fernando | CAT. D | (Responsabile Sezione)               |
| • Cinti Marco       | CAT. D |                                      |
| • Bassani Ivano     | CAT. C |                                      |
| • Landini Eleonora  | CAT. C |                                      |
| • Pini Davide       | CAT. C |                                      |
| • Barilari Rossana  | CAT. C | (Amministrativo - Tempo Determinato) |

#### Collaborazioni Coordinate Continuative:

- Macchio Stefano (Biologo) SCADUTO IL 04/12/2007

**DATI STATISTICI DI LAVORO anno 2007**  
**SEZIONE FAUNISTICA**  
**DEL SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE**

**ATTIVITA' CONNESSE ALLA PROTEZIONE DELLA FAUNA**  
**OMEOTERMA ED AL PRELIEVO VENATORIO**

- Recupero animali feriti e/o in difficoltà per il successivo recapito presso il centro di recupero del WWF dei Ronchi di Massa:  
animali recuperati n. 167
- Sopralluoghi per verifica presenza e/o danni provocati da cinghiali n. 36
- Abbattimenti selettivi di cinghiali in applicazione del Piano di controllo del cinghiale nella Provincia della Spezia n. 134 capi
- Abbattimenti selettivi di cinghiali in collaborazione con il Parco Montemarcello-Magra nel territorio dell'area protetta n. 34 capi
- Interventi di prevenzione per danni provocati dai cinghiali n. 9
- Censimenti di fauna selvatica n. 5
- Partecipazione ad interventi su fauna selvatica su richiesta di Comuni ed Enti Parco n. 9
- Numero decreti per Guardie ittico-venatorie volontarie:  
nuovi decreti rilasciati n. 10
- Verbali amministrativi in materia di caccia n. 112
- Denunce penali n. 3



**REGIONE MARCHE**SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA  
P.F. ATTIVITÀ ITTICHE E FAUNISTICO-VENATORIE**Regione Marche - Giunta Regionale**

AOO: Registro Unico della Giunta Regionale

**0347331 | 22/06/2009**  
R MARCHE | GRM | PEA\_10 | P  
320.40.20/2007/S10/1*D'ambrosio*SVIRIS - AOO SVIRIS  
REGISTRO UFFICIALE  
0015131 - 26/06/2009Dott. Giuseppe Blasi  
Direttore Generale Dipartimento delle  
Politiche di Sviluppo Economico e Rurale  
Direzione Generale dello Sviluppo Rurale,  
delle Infrastrutture e dei Servizi  
SVIRIS X- Prod. Animali  
Via XX Settembre, 20  
00187 ROMAOggetto: Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 33, comma 2 - Rapporto informativo  
sull'attività di vigilanza anno 2007Con riferimento alla richiesta del 26/05/2009 prot. 0012542 SVIRIS-AOO SVIRIS  
REGISTRO UFFICIALE, si invia copia del rapporto di cui all'oggetto, significando che lo  
stesso era stato già inviato in data 26/08/2008.  
Distinti saluti.Il Dirigente della P.F.  
(Dott. Uriano Meconi)*ee*



**REGIONE MARCHE**  
SERVIZIO  
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA  
POSIZIONE DI FUNZIONE CACCIA E PESCA E  
STRUTTURA DECENTRATA DI ANCONA

0449287175/88/ZABB:IL\_MARCHE:GRN:OPS\_181P

Ministero Delle Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali  
Dipartimento delle Politiche di Sviluppo  
Direzione Generale per la Qualità dei  
Prodotti Agroalimentari

Oggetto: Legge 11 febbraio, n. 157, art. 33, comma 2 – Rapporto informativo sull'attività di vigilanza

Nelle seguenti tabelle si riporta l'elenco degli illeciti rilevati e sanzionati da ciascuna Amministrazione Provinciale nell'anno 2007.

Si sottolinea che la Provincia di Ascoli Piceno ha trasmesso il rapporto all'oggetto raggruppando la totalità degli accertamenti, senza il dettaglio della natura dell'illecito.

<i>natura dell'illecito (anno 2007)</i>	<i>AN</i>	<i>MC</i>	<i>PU</i>	<i>totale reg.</i>
Esercizio dell'uccellazione				
Esercizio venatorio in forma diversa da quella prescelta	1	6	9	16
Esercizio venatorio senza polizza di assicurazione		2		2
Mancata esibizione, su richiesta, di licenza, polizza e tesserino regionale	4	16		20
Violazione delle norme inerenti la corretta utilizzazione del tesserino regionale	7		7	14
Esercizio venatorio con mezzi non consentiti				
Esercizio venatorio senza autorizzazione negli ambiti destinati alla caccia programmata			1	1
Esercizio venatorio sui terreni in attualità di coltivazione	11	4		15
Esercizio venatorio su specie particolarmente protette			1	1
Abbatimento fringillidi in numero superiore a cinque	1			1
Violazione delle disposizioni del calendario venatorio non diversamente sanzionate	5	29	4	38
Immissione abusiva di fauna selvatica				
Posta alla beccaccia nonché caccia da appostamento al beccaccino				
Esercizio venatorio su specie, periodi ed orari non consentiti	1	1	2	4
Esercizio venatorio nei parchi				
Esercizio venatorio in oasi, zone di ripopolamento, foreste demerziali		6	4	10
Esercizio venatorio all'interno delle opere di difesa dello Stato				
Esercizio venatorio in aie e corti rurali o a distanza ravvicinata da abitazioni, ferrovie o strade carrozzabili Art. 39 lett. f)	14	3	8	25
Esercizio venatorio su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve	1			1
Caccia nei fondi rustici con presenza di bestiame al			1	1

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pascolo				
Caccia sparando da veicoli a motore				
Esercizio venatorio in zone di divieto non diversamente sanzionate	1		2	3
Esercizio venatorio all'interno di AFV e AATV				
Caccia a rastrello				
Utilizzazione di richiami vivi o acustici non consentiti		7	2	9
Utilizzazione di munizione spezzata, esche avvelenate, adesivi, tagliole, archetti, balestre e civette, armi da sparo con silenziatore		1	1	2
Vendita o detenzione di reti da uccellazione				
Vendita o acquisto di uccelli vivi o morti, o di loro parti, appartenenti alla fauna selvatica				
Detenzione, acquisto e vendita di fauna selvatica, ad eccezione dei richiami vivi	3			3
Violazione delle norme che regolano la licenza di porto di fucile e l'abilitazione all'esercizio venatorio	1	1		2
Mancato rinnovo della tassa di concessione regionale		1		1
Esercizio venatorio dei non aventi diritto su zone di ripopolamento smantellate				
Vendita di uccelli di richiamo provenienti da altre regioni senza dimostrarne la lecita provenienza				
Violazione delle norme che regolano gli allevamenti di fauna selvatica			1	1
Ubicazione nuovo appostamento a distanza non regolamentare da altro preesistente				
Esercizio venatorio da appostamento fisso senza autorizzazione	2		5	7
Impianto di appostamento fisso a distanza inferiore a 200 m dagli istituti di protezione e produzione faunistica				
Violazione delle norme che regolano il funzionamento dell'appostamento fisso per colombacci		2	1	3
Mancata o inefficiente segnalazione dell'appostamento fisso				
Trasporto in luoghi con divieto di caccia di armi da sparo per uso venatorio non scariche o non inserite nella custodia	4	1	3	8
Esercizio venatorio a distanza inferiore a 100 m da macchine agricole in funzione				
Cattura di uova e piccoli nati di specie animali appartenenti alla fauna selvatica				
Produzione, vendita e detenzione di trappole per la fauna selvatica	1	2		3
Utilizzazione di petardi o attrezzi simili per scovare fauna selvatica				
Disturbo alla fauna selvatica per provocarne la fuoriuscita da ambiti in cui è vietata la caccia	4	1	1	6
Addestramento o conduzione di cani liberi al di fuori della zona e dei tempi consentiti	17	20	14	51
Uso di cani in numero superiore al consentito	1		1	2
Abbandono di bossoli di cartucce durante l'esercizio venatorio	2	4		6
Tabellazione abusiva			1	1

**REGIONE MARCHE**

SERVIZIO

AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA

POSIZIONE DI FUNZIONE CACCIA E PESCA E

STRUTTURA DECENTRATA DI ANCONA

0429787126/80/2008/REG. MARCHE/GRUPPO-181P

Ministero Delle Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali  
Dipartimento delle Politiche di Sviluppo  
Direzione Generale per la Qualità dei  
Prodotti Agroalimentari

Oggetto: Legge 11 febbraio, n. 157, art. 33, comma 2 – Rapporto informativo sull'attività di vigilanza

Nelle seguenti tabelle si riporta l'elenco degli illeciti rilevati e sanzionati da ciascuna Amministrazione Provinciale nell'anno 2007.

Si sottolinea che la Provincia di Ascoli Piceno ha trasmesso il rapporto all'oggetto raggruppando la totalità degli accertamenti, senza il dettaglio della natura dell'illecito.

<i>natura dell'illecito (anno 2007)</i>	<i>AN</i>	<i>MC</i>	<i>PU</i>	<i>totale reg.</i>
Esercizio dell'uccellazione				
Esercizio venatorio in forma diversa da quella prescelta	1	6	9	16
Esercizio venatorio senza polizza di assicurazione		2		2
Mancata esibizione, su richiesta, di licenza, polizza e tesserino regionale	4	16		20
Violazione delle norme inerenti la corretta utilizzazione del tesserino regionale	7		7	14
Esercizio venatorio con mezzi non consentiti				
Esercizio venatorio senza autorizzazione negli ambiti destinati alla caccia programmata			1	1
Esercizio venatorio sui terreni in attualità di coltivazione	11	4		15
Esercizio venatorio su specie particolarmente protette			1	1
Abbattimento fringillidi in numero superiore a cinque	1			1
Violazione delle disposizioni del calendario venatorio non diversamente sanzionate	5	29	4	38
Immissione abusiva di fauna selvatica				
Posta alla beccaccia nonché caccia da appostamento al beccaccino				
Esercizio venatorio su specie, periodi ed orari non consentiti	1	1	2	4
Esercizio venatorio nei parchi				
Esercizio venatorio in oasi, zone di ripopolamento, foreste demaniali		6	4	10
Esercizio venatorio all'interno delle opere di difesa dello Stato				
Esercizio venatorio in aie e corti rurali o a distanza ravvicinata da abitazioni, ferrovie o strade carrozzabili	14	3	8	25
Art. 39 lett. f)	1			1
Esercizio venatorio su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve			1	1
Caccia nei fondi rustici con presenza di bestiame al				

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pascolo				
Caccia sparando da veicoli a motore				
Esercizio venatorio in zone di divieto non diversamente sanzionate	1		2	3
Esercizio venatorio all'interno di AFV e AATV				
Caccia a rastrello				
Utilizzazione di richiami vivi o acustici non consentiti		7	2	9
Utilizzazione di munizione spezzata, esche avvelenate, adesivi, tagliole, archetti, balestre e civette, armi da sparo con silenziatore		1	1	2
Vendita o detenzione di reti da uccellazione				
Vendita o acquisto di uccelli vivi o morti, o di loro parti, appartenenti alla fauna selvatica				
Detenzione, acquisto e vendita di fauna selvatica, ad eccezione dei richiami vivi	3			3
Violazione delle norme che regolano la licenza di porto di fucile e l'abilitazione all'esercizio venatorio	1	1		2
Mancato rinnovo della tassa di concessione regionale		1		1
Esercizio venatorio dei non aventi diritto su zone di ripopolamento smantellate				
Vendita di uccelli di richiamo provenienti da altre regioni senza dimostrarne la lecita provenienza				
Violazione delle norme che regolano gli allevamenti di fauna selvatica			1	1
Ubicazione nuovo appostamento a distanza non regolamentare da altro preesistente				
Esercizio venatorio da appostamento fisso senza autorizzazione	2		5	7
Impianto di appostamento fisso a distanza inferiore a 200 m dagli istituti di protezione e produzione faunistica				
Violazione delle norme che regolano il funzionamento dell'appostamento fisso per colombacci		2	1	3
Mancata o inefficiente segnalazione dell'appostamento fisso				
Trasporto in luoghi con divieto di caccia di armi da sparo per uso venatorio non scariche o non inserite nella custodia	4	1	3	8
Esercizio venatorio a distanza inferiore a 100 m da macchine agricole in funzione				
Cattura di uova e piccoli nati di specie animali appartenenti alla fauna selvatica				
Produzione, vendita e detenzione di trappole per la fauna selvatica	1	2		3
Utilizzazione di petardi o attrezzi simili per scovare fauna selvatica				
Disturbo alla fauna selvatica per provocarne la fuoriuscita da ambiti in cui è vietata la caccia	4	1	1	6
Addestramento o conduzione di cani liberi al di fuori delle zone e dei tempi consentiti	17	20	14	51
Uso di cani in numero superiore al consentito	1		1	2
Abbandono di bossoli di cartucce durante l'esercizio venatorio	2	4		6
Tabellazione abusiva			1	1

Violazione al Reg.to Prov.le della caccia la cinghiale				
Cacciare con uso di richiami vivi non identificabili mediante anello irrimovibile				
Cacciare in un giorno non consentito dal calendario venatorio regionale				
Usare richiami vivi al di fuori dei casi previsti dall'art. 5 del legge 157/92				
Appostamento temporaneo a distanza inferiore a 300 metri dalle zone previste dal comma 7 dell'art. 31	6			6
Utilizzare cani durante l'esercizio venatorio in difformità dei periodi o dei luoghi non consentiti dal calendario regionale				
Esercizio venatorio nei fondi chiusi o fondi sottratti alla gestione programmata della caccia - art. 21 L.R. 7/95				
Abbattimento, cattura o detenzione di fauna selvatica nei cui confronti la caccia non è consentita	2			2
Esercizio di caccia senza annotare la giornata di caccia sul tesserino regionale				
Violare le disposizioni provinciali relative alle modalità di riapertura alla caccia delle Z.R.C art. 9c.12 L.R. 7/95				
Esercizio di caccia al di fuori degli orari consentiti				
Esercizio di caccia nei dodici mesi successivi al rilascio senza essere accompagnato				
Caccia in forma vagante a una distanza inferiore a metri 200 da un appostamento salvo consenso del titolare				
Caccia con libretto di porto di fucile scaduto e con l'ausilio di un richiamo acustico a funzionamento elettromagnetico				
Porto illegale d'arma				
Esercizio venatorio in periodo di divieto generale				
Uso di fonti luminose		1		1
Violazioni nell'ambito dell'attività di tassidermia ed imbalsamazione		1		1
Violazioni norme che regolano le misure di conservazione delle ZPS (DGR del 2006 sulle ZPS)		1		1
<b>TOTALI</b>				

**PROVINCIA DI ASCOLI PICENO:**

- n. 22 accertamenti in base alla L.R. 7/95
- n. 17 accertamenti in base alla L. 157/92

ANNO	numero degli accertamenti				totale reg.
	AN	AP	MC	PU	
TOTALI 2007	89	39	110	69	307

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.  
(Dott. Alessandro Agostini)

CC

REGIONE  
LAZIODIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
Area "Rapporti Agricoltura, Ambiente e Territorio"

Prot. 165376...../D3/3D/14

Roma, 30/09/09.....

**Raccomandata A.R.**Ministero delle Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali  
Dipartimento delle politiche di sviluppo economico  
e rurale  
Direzione generale dello sviluppo rurale,  
infrastrutture e servizi  
SVIRIS X - Produzioni animali  
Via XX Settembre, n.20  
00187 ROMA**Oggetto:** Rapporto informativo sull'attività di vigilanza. Anno 2007  
L. 157/92, art. 33.

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 12542 del 26/05/2009, si trasmette il rapporto informativo sull'attività di vigilanza, riferito all'anno 2007, nel quale si riporta:

1. lo stato dei servizi preposti alla vigilanza
2. il numero degli accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito
3. un prospetto riepilogativo delle misure accessorie applicate

sulla base delle relazioni fornite dalle Amministrazioni Provinciali e dalle Questure, così come previsto dall'art.33, comma 2, della L. 157/92.

Dall'esame dei dati forniti dalle suddette Amministrazioni risulta che:

- il controllo e la tutela sul territorio delle Province di Roma e Viterbo è stato espletato oltre che dagli agenti del Corpo della Polizia Provinciale, dalle guardie volontarie, dal Corpo Forestale dello Stato e da tutti gli agenti che hanno funzioni di P.G.;
- nella Provincia di Rieti l'attività di vigilanza in materia venatoria è stata effettuata dal Corpo Forestale dello Stato, dal Corpo di Polizia Locale e dalla Riserva naturale parziale Montagne della Duchessa;
- nella Provincia di Latina gli accertamenti delle violazioni alle norme che regolamentano l'attività venatoria sono stati effettuati dal Corpo degli Agenti Provinciali;

Sul territorio della Regione Lazio, nel corso dell'anno 2007, i verbali di contestazione redatti in materia di caccia, sono riconducibili all'applicazione di n. 760 sanzioni amministrative e di n. 12 sanzioni di valenza penale, così ripartiti per singola Provincia come da prospetto che segue: